

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.  
ai sensi dell'art. 153 d.lgs. 58/1998 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2 cod. civ.

Signori Azionisti,

la società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("INWIT" o la "Società") opera in Italia nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni elettroniche; realizza e gestisce impianti tecnologici e strutture civili (come torri, tralicci e pali) che ospitano gli apparati di trasmissione radio, principalmente a servizio degli operatori delle telecomunicazioni.

INWIT ha avviato la propria operatività a partire dal 1° aprile 2015, data di efficacia del conferimento del ramo d'azienda "Tower" di Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia" o anche "Tim"); a seguito della fusione con Vodafone Towers e della conseguente crescita sia dal punto di vista dimensionale che strategico, INWIT si distingue per essere attualmente il più grande operatore nel settore delle infrastrutture wireless in Italia. L'infrastruttura di INWIT è infatti costituita da un ecosistema integrato di *macro-grid*, con oltre 24 mila torri distribuite in maniera capillare sul territorio nazionale, e di *micro-grid*, con quasi 8 mila *remote unit*, su cui vengono ospitati gli apparati di trasmissione di tutti i principali operatori.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale di INWIT (di seguito, anche "Organo di Controllo" o "Collegio") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei Principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio riferisce pertanto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha sistematicamente acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso la partecipazione all'assemblea degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Parti Correlate, del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Sostenibilità, sia attraverso audizioni con i responsabili e i rappresentanti delle strutture aziendali, analisi di documentazione e attività di verifica.

Il Direttore Generale ha riferito con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione



che si è ritenuto opportuno portare a conoscenza.

\*\*\*\*\*

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale dà atto di aver verificato che le operazioni di maggior rilievo economico e finanziario deliberate e poste in essere sono conformi alle leggi e allo Statuto e risultano essere non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, si dà atto di non aver riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con la società controllata, con terzi o con parti correlate, né di aver ricevuto indicazioni in merito dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione nonché dal Direttore Generale, incaricato del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio ha inoltre monitorato il percorso, avviato negli scorsi anni dalla Società, di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali con l'obiettivo di generare valore in una prospettiva di lungo periodo e contribuire alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui la Società opera oltre che degli attori che compongono la sua catena del valore.

2. Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse gli Amministratori, in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni con le parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate il Collegio Sindacale riferisce che, in conformità alle prescrizioni regolamentari Consob contenute nella delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche e integrazioni), la Società ha adottato un'apposita procedura a partire dal 18 maggio 2015 (oggetto nel tempo di diversi aggiornamenti).

La Procedura è sinteticamente illustrata nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari 2023 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A." alla quale, pertanto, si fa rinvio. Si segnala altresì che detta procedura è stata in ultimo aggiornata il 13 maggio 2021, al fine di recepire le modifiche al Regolamento Consob in materia, adottate con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 (la procedura è pubblicata sul sito aziendale [www.inwit.it](http://www.inwit.it), sezione Governance).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate ai principi indicati dalla Consob e sulla loro effettiva osservanza e, con riferimento alle operazioni con parti correlate di natura



ordinaria, non ha rilievi da formulare circa la loro congruità e la loro rispondenza all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note esplicative al bilancio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in ordine alle operazioni con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito, anche soltanto "Società di Revisione") ha rilasciato in data 21 marzo 2024 la Relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e secondo le disposizioni dell'art. 10 del Regolamento EU n. 537/2014, nella quale si attesta che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005. Nella Relazione sono indicati – come previsto dalla normativa – gli aspetti chiave della revisione contabile, come segue: la recuperabilità dell'avviamento, la contabilizzazione dei contratti di locazione passiva secondo il principio contabile internazionale IFRS 16 – *Leasing*, i ricavi derivanti dai *Master Service Agreement* con TIM S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A.. Nella predetta Relazione non sono contenuti richiami di informativa. La Società di Revisione ritiene altresì che la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e redatti in conformità alle norme di legge.

La Società di Revisione ha inoltre svolto le procedure di revisione indicate nel principio di revisione SA (Italia) 700B e ha espresso un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF *European Single Electronic Format*).

Sempre in data 21 marzo 2024, la società di revisione ha altresì rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e secondo le disposizioni dell'art. 10 del Regolamento EU n. 537/2014 sul Bilancio consolidato, nella quale si attesta che il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo

stesso per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005.

Nella Relazione sono indicati – come previsto dalla normativa – gli aspetti chiave della revisione contabile che, anche a livello di bilancio consolidato, sono identificati come segue: la recuperabilità dell'avviamento, la contabilizzazione dei contratti di locazione passiva secondo il principio contabile internazionale IFRS 16 – *Leasing*, i ricavi derivanti dai *Master Service Agreement* con TIM S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A.. Nella predetta Relazione non sono contenuti richiami di informativa.

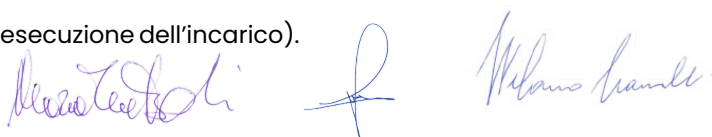
La Società di Revisione ritiene altresì che la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e redatti in conformità alle norme di legge.

La Società di Revisione ha inoltre svolto le procedure di revisione indicate nel principio di revisione SA (Italia) 700B e ha espresso un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato del Gruppo alle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (*ESEF European Single Electronic Format*).

5. Nel corso dell'anno 2023, e fino alla data di redazione della presente Relazione, non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del codice civile.

6. Nel corso dell'anno 2023, e fino alla data di redazione della presente Relazione, il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti.

7. Con riferimento all'esercizio 2023, la Società ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. – oltre agli incarichi istituzionali di revisione legale sul bilancio annuale, consolidato e separato e sulla relazione semestrale – gli incarichi di: (1) svolgimento di procedure di verifica concordate relative al bando MISE, costo personale e credito energia, per un totale di euro 108.000 (al netto di IVA e spese vive sostenute per l'esecuzione dell'incarico), (2) emissione di una "*comfort letter*" relativa al rinnovo del programma obbligazionario Euro Medium Term Note ("*EMTN*") per un corrispettivo complessivo di euro 50.000 (al netto di IVA e spese vive sostenute per l'esecuzione dell'incarico).

Three handwritten signatures in blue ink are located at the bottom of the page. The first signature on the left is 'Alessandro...', the middle one is a stylized 'P', and the one on the right is 'Melano...'.

Inoltre la società di Revisione ha richiesto un adeguamento dei propri compensi inerenti all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015 - 2023, con riferimento agli onorari per la revisione dei bilanci 2023, in considerazione del fatto che - a seguito dell'acquisizione della partecipazione totalitaria nella società 36 Towers S.r.l - si è reso necessario, per la Società, predisporre il bilancio consolidato per il 2023 e, conseguentemente, estendere l'incarico di revisione contabile, per il 2023, a detto bilancio consolidato.

A seguito di detta richiesta il Collegio Sindacale ha svolto un'approfondita istruttoria, all'esito della quale ha formulato la propria proposta motivata all'Assemblea, a cui si rimanda.

8. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione; la stessa società ha rilasciato, in data 21 marzo 2024, l'attestazione di conferma annuale della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a), del Regolamento EU n. 537/2014 e del paragrafo 17 del ISA Italia 260. Preso atto della citata dichiarazione di indipendenza rilasciata da PwC S.p.A., della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa, nonché degli incarichi conferiti alla stessa PwC S.p.A. e alle società appartenenti alla sua rete, il Collegio Sindacale ritiene che non esistano aspetti critici in materia d'indipendenza di PwC S.p.A.

9. In data 28 Febbraio 2024 il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per Controllo Interno e la revisione contabile, ad esito di un approfondito processo istruttorio, ha formulato la propria raccomandazione per il conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2024-2032, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, già illustrata al Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha formulato la propria raccomandazione per le proposte ricevute dalle società KPMG S.p.A. e EY S.p.A. ed ha altresì espresso una preferenza per la proposta di KPMG S.p.A., in quanto caratterizzata da un punteggio complessivo più elevato, sia per gli aspetti qualitativi che per quelli economici.

In tale contesto, il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società ha posto in essere gli opportuni presidi atti ad assicurare uno scrupoloso rispetto del c.d. *cooling-in period*.

10. Ai sensi del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale è stato sentito nell'ambito della definizione dei parametri sottesi al raggiungimento degli obiettivi funzionali per la remunerazione variabile del Responsabile della Direzione *Internal Audit*.



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature on the left is 'Alessandro Tosi', the middle one is a stylized signature, and the one on the right is 'Melano Brandi'.

Nel corso dell'esercizio non è stata necessaria, da parte dell'Organo di Controllo, l'emissione di specifici pareri.

11. Come risulta dalla "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari 2023 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.", nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto 10 riunioni; il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto 8 riunioni; il Comitato Nomine e Remunerazione ha tenuto 9 riunioni; il Comitato Parti Correlate ha tenuto 9 riunioni; il Comitato Sostenibilità ha tenuto 7 riunioni. Inoltre nel 2023 si è tenuta – in modo informale e senza la presenza del Collegio – una riunione di tutti gli Amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2023, si è riunito 23 volte (di cui 8 in tutto o in parte in forma congiunta con il Comitato Controllo e Rischi).

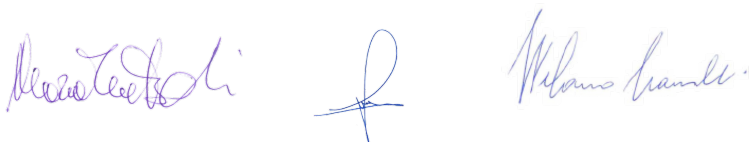
Inoltre il Collegio ha partecipato nel 2023, con la presenza di almeno un membro:

- (i) all'assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2023;
- (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) a tutte le adunanze del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine e Remunerazione, del Comitato Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità.

Si segnala inoltre che, con decorrenza 22 maggio 2023 e fino al 22 maggio 2026, è in carica un Organismo di Vigilanza di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo 231/2001 (in breve "OdV") autonomo, composto, dal Presidente (componente esterno), dal responsabile della Direzione *Internal Audit* (componente interno) e da un altro membro effettivo (componente esterno).

Nel periodo il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

12. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati, la raccolta di informazioni fornite dal Direttore Generale e dal *management* della Società, dal responsabile della Direzione *Internal Audit*, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal responsabile della funzione *Risk, Compliance & Corporate Security* e dalle altre funzioni di controllo di secondo livello, nonché attraverso audizioni dei predetti soggetti e di rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e, ad esito delle predette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.



Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi, verifica e dialettica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di professionisti esterni. Il Collegio Sindacale ha altresì verificato, per quanto noto, che gli Amministratori abbiano reso le dichiarazioni ex art. 2391 del codice civile.

Anche dall'incontro avuto con il Sindaco Unico della controllata 36 Towers S.r.l. non sono emersi profili di criticità.

13. Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di INWIT, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo d'indirizzo e supervisione strategica, perseguendo il successo sostenibile della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività di impresa e al perseguimento delle sue strategie e si pone quale obiettivo primario quello della creazione di valore per l'azionista in un orizzonte di lungo periodo, tenendo altresì conto dei legittimi interessi degli altri *stakeholders* rilevanti e agevolando il dialogo con questi ultimi.

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza dei limiti di legge e statutari, può delegare gli opportuni poteri a uno o più amministratori i quali riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale – tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale – sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società.

L'Assemblea del 4 ottobre 2022 ha nominato il Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Ai sensi dello statuto sociale sono risultati eletti 11 amministratori, di cui: n. 4 Amministratori (Pietro Angelo Guindani, Sonia Hernandez, Antonio Corda e Christine Roseau Landrevot) tratti dalla lista qualificata presentata dal socio Central Tower Holding Company B.V; n.4 Amministratori (Oscar Cicchetti, Rosario Mazza, Stefania Bariatti e Quentin Le Cloarec) tratti dalla lista qualificata presentata dal socio Daphne 3 S.p.A. e n. 3 Amministratori (Secondina Giulia Ravera, Laura Cavatorta e Francesco Valsecchi) tratti dalla lista qualificata presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, unitamente al

socio Priviledge Amber Event Europe.

In data 7 ottobre 2022 Oscar Cicchetti (Amministratore non esecutivo) è stato nominato Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione; al medesimo sono stati conferiti i poteri di rappresentanza legale e in giudizio e le relazioni istituzionali, nonché la gestione del rapporto per conto del Consiglio con il Responsabile della Direzione *Internal Audit*.

Sempre in data 7 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Diego Galli – che già ricopriva il ruolo di *Chief Financial Officer* della Società – quale Direttore Generale di INWIT, conferendo al medesimo i poteri relativi al governo complessivo dell'azienda e alla gestione ordinaria nelle sue diverse esplicazioni, entro determinati limiti di importo, fermo restando i poteri riservati al Consiglio di Amministrazione per legge o Statuto. Al Direttore Generale è stata altresì attribuita la responsabilità di istituire e mantenere – in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione – il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi delle raccomandazioni 32, lettera b), e 34 del Codice di Corporate Governance.

La Società ha adottato un modello organizzativo che prevede il presidio delle principali attività necessarie per la gestione, il controllo e lo sviluppo del business aziendale. In base a tale modello, al Direttore Generale riportano, alla data della presente Relazione, le seguenti funzioni:

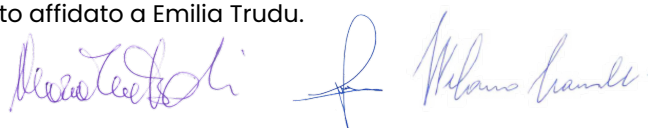
- *Commercial Department;*
- *Technology & Operations;*
- *Administration, Finance & Control;*
- *Legal & Corporate Affairs;*
- *Human Resources & Organization;*
- *External Relations, Communication & Sustainability*
- *Investor Relations & Corporate Development.*

La Direzione *Legal & Corporate Affairs*, attraverso l'articolazione *Risk, Compliance & Corporate Security*, assicura anche la gestione degli adempimenti relativi alla *compliance* e alle tematiche regolatorie.

Il ruolo di Dirigente Preposto è affidato, dal 20 ottobre 2022 al Responsabile della funzione *Financial Reporting, Accounting & Tax*, Rafael Perrino.

La Direzione *Internal Audit*, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, è affidata ad Alessandro Pirovano.

Si segnala infine che, con decorrenza dal 6 marzo 2023, il ruolo di *Chief Financial Officer* e responsabile *Administration, Finance & Control* è stato affidato a Emilia Trudu.





Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha acquisito conoscenza dell'architettura organizzativa scelta dalla Società e della sua implementazione ed evoluzione; ha poi vigilato sull'adeguatezza dinamica della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento, tenuto conto degli obiettivi aziendali e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'implementazione e il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel seguito, per brevità: il sistema di controllo interno) della Società valutandone l'adeguatezza, in ottica evolutiva, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato Controllo e Rischi; (ii) periodici incontri con i Responsabili delle Direzioni *Internal Audit*, *Legal & Corporate Affairs* – che, come detto, presidia anche le tematiche di *compliance* – e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società; (iii) periodici incontri con i responsabili delle altre funzioni aziendali, con particolare riferimento a quelle cui sono demandate attività di controllo di secondo livello e (iv) acquisizione di documentazione.

Questi incontri periodici hanno avuto ad oggetto, tra l'altro, l'esame delle attività svolte da tali funzioni, la mappatura dei rischi ed i programmi di verifica, anche alla luce della significativa evoluzione dimensionale, procedurale e organizzativa della Società. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e del Responsabile della Direzione *Internal Audit* aventi ad oggetto, in particolare, le verifiche nelle diverse aree aziendali sul funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha sistematicamente incontrato la Società di Revisione incaricata per realizzare un periodico scambio di informazioni tra i diversi organi di controllo.

Il sistema di controllo interno attualmente si articola ed opera secondo i principi ed i criteri del Codice di Corporate Governance, cui la Società ha aderito. Esso è parte integrante del generale assetto organizzativo della Società e contempla una pluralità di attori che agiscono in modo coordinato in funzione delle responsabilità rispettivamente di: (i) indirizzo e supervisione strategica del Consiglio di Amministrazione, (ii) presidio e gestione del Direttore Generale e del *management*, con particolare riferimento alle funzioni preposte all'effettuazione dei controlli di secondo livello, (iii) monitoraggio e supporto al Consiglio di Amministrazione da parte del Comitato Controllo e Rischi e del Responsabile della Direzione *Internal Audit* e (iv) vigilanza del Collegio Sindacale.

L'istituzione e il mantenimento del sistema di controllo interno sono attualmente affidati al Direttore Generale e, per l'ambito di competenza, al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili



della Società, così da assicurare l'adeguatezza complessiva del sistema e la sua concreta funzionalità, in una prospettiva di tipo *risk based*, che viene considerata anche nella definizione dell'agenda dei lavori consiliari.

Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di cui la Società si è dotata, nell'esercizio della responsabilità che compete al Consiglio di Amministrazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Consiglio medesimo si avvale anche della Direzione *Internal Audit*, dotata di indipendenza organizzativa e risorse adeguate e sufficienti allo svolgimento della propria attività. In particolare, nel corso del 2023 la Direzione *Internal Audit* si è anche avvalsa, per lo svolgimento della propria attività, di due primarie società di consulenza indipendenti.

Con specifico riferimento alla struttura del sistema dei controlli interni, il Collegio ha inoltre preso atto della progressiva implementazione ed ulteriore evoluzione del processo attuato dalla Società, in linea con le *best practices* di riferimento, che ha consentito l'evoluzione, nella gestione dei rischi e della compliance INWIT, verso un approccio maggiormente integrato e coordinato, sotto il profilo metodologico e organizzativo, anche al fine di rafforzare le attività di controllo di secondo livello.

Per maggiori dettagli sul sistema di controllo interno si rinvia a quanto in proposito illustrato nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari 2023 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.".

Il Collegio Sindacale ha preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del Responsabile della Direzione *Internal Audit* e del Comitato Controllo e Rischi.

Il Collegio considera complessivamente adeguato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, l'Organo di Controllo ha monitorato le azioni poste in essere dalla Società, in un'ottica evolutiva, per il continuo rafforzamento del sistema di controllo interno e ha raccomandato alla stessa di proseguire in detto percorso.

In data 7 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 della Società, tenuto anche conto, *inter alia*, dell'evoluzione dell'assetto organizzativo, dell'aggiornamento dei processi e delle attività sensibili potenzialmente esposte a rischio reato, nonché di alcuni presidi di controllo, in conformità alla normativa attualmente vigente. Tra le modifiche si segnala, in particolare, l'adeguamento alla normativa *Whistleblowing* di cui si riporta di seguito.

Si dà altresì atto, con riferimento alla tematica *Whistleblowing*, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 26 luglio 2023 una procedura aggiornata, secondo il testo proposto congiuntamente



dallo scrivente Collegio Sindacale e dall'Organismo di Vigilanza, in linea con le principali raccomandazioni della Direttiva europea 1937/2019 ("Direttiva *Whistleblowing*") e del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24.

15. Il Collegio Sindacale – anche nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile – ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti e il monitoraggio dell'attività e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni in merito da formulare.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dal Direttore Generale e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società in merito all'adeguatezza – in relazione alle caratteristiche dell'impresa – e all'effettiva applicazione nel corso del 2023 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico.

Con riferimento al tema del procedimento di *impairment test* dell'avviamento e delle attività a vita utile non definita, in applicazione dei principi contabili internazionali, il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione – e sul periodico aggiornamento – da parte del Consiglio di un'apposita procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal *management*, che ne hanno confermato la recuperabilità.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 21 marzo 2024, la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 che non evidenzia la presenza di carenze rilevate nel sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, che siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione dello scrivente Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sulla predisposizione da parte della Società della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, predisposta in via volontaria dalla stessa.

Per la prima volta la Società ha redatto il Bilancio Integrato in cui è contenuta la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2023. A tale proposito, la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto nel corso del 2021, per il triennio 2021-2023, l'incarico di effettuare, su detta dichiarazione, l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") ad esito del quale, il 21 marzo 2024, la stessa ha rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, D.Lgs. n. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018. In detta Relazione la Società di Revisione,



sulla base del lavoro svolto, ha concluso che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli art. 3 e 4 del decreto citato e dai GRI Standards.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la Relazione di PricewaterhouseCoopers S.p.A. in materia e ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 254/2016.

16. In relazione al bilancio consolidato, l'Organo di Controllo ha preso atto dell'attestazione del Direttore Generale e del Dirigente Preposto, resa in data 7 marzo 2024, con la quale si conferma, *inter alia*, l'adeguatezza - in relazione alle caratteristiche dell'impresa - e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato del periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023.

17. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione.

18. La Società ha aderito al Codice di Corporate Governance (versione 2020) redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2021.

19. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri di indipendenza degli Amministratori, tenuto anche conto dai criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione di indipendenza definiti e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società. Lo stesso Organo di Controllo ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998 ed ha effettuato anche quest'anno un processo di autovalutazione, supportato da un advisor specializzato, concluso in data 28 febbraio 2024, che ha riguardato, *inter alia*, il funzionamento del Collegio stesso. È stato inoltre verificato che i componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, possiedono nel loro complesso le competenze nel settore in cui opera la Società.



Per ulteriori approfondimenti sulla Corporate Governance della Società si fa rinvio alla specifica sezione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.". Il Collegio Sindacale ha monitorato che la sopracitata Relazione dia una compiuta informativa delle modalità secondo le quali la Società ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 Marzo 2024, sia stata redatta conformemente alle disposizioni normative e fornisca adeguata informativa sulla politica di remunerazione della Società e sui compensi corrisposti nell'esercizio. Tale Relazione, come già quella dei precedenti tre esercizi, tiene anche conto delle modifiche intervenute, in applicazione della delibera CONSOB n. 21623 del 10 dicembre 2020, sull'art. 84-quater e sullo Schema n. 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, a seguito del recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (SHRD 2).

20. Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

21. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ex art. 2430 codice civile, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, di destinazione del risultato d'esercizio 2023 e di distribuzione del dividendo, a valere sul risultato dell'esercizio e sulle riserve disponibili.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale invita i Signori Azionisti ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 presentato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Inoltre, con riferimento alla proposta di adeguamento dei compensi della Società di Revisione inerenti all'incarico di revisione legale dei conti il Collegio Sindacale rimanda a quanto esposto al paragrafo 7 della presente Relazione e, più specificatamente, alla propria proposta motivata all'Assemblea.

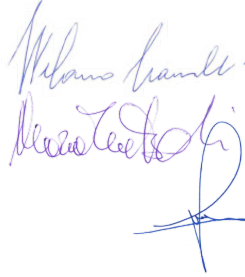
\*\*\*\*\*

Con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 viene a



scadere, per compiuto triennio, il mandato conferito al Collegio Sindacale; ringraziando per la fiducia accordata, si invitano gli Azionisti a provvedere in merito.

Milano, 21 marzo 2024



IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Stefano Sarubbi

Prof.ssa Maria Teresa Bianchi

Dottor Giuliano Foglia